

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA RIUNIONE DELL'11 DICEMBRE 2019

IL CONSIGLIO GENERALE

“Vista la deliberazione adottata nella riunione del 28 gennaio 2019 con la quale è stata approvata una integrazione del vigente Regolamento di Organizzazione, mediante l’inserimento, all’art. 2, di un nuovo comma 2 *bis*, avente ad oggetto la possibilità per l’Ente di dotarsi di apposite “Strutture di missione” a carattere temporaneo, costituite da un contingente di personale anche esterno all’Amministrazione, per lo svolgimento di particolari compiti o per la realizzazione di specifici programmi, relativamente agli ambiti istituzionalmente presidiati, che non rientrano nelle attribuzioni proprie delle strutture nelle quali si articola l’Ordinamento dei Servizi; tenuto conto che il Comitato Esecutivo, con deliberazione adottata nella seduta del 20 febbraio 2019, ha autorizzato, ai sensi del citato art. 2, comma 2 *bis*, la costituzione di una struttura di missione a carattere temporaneo, della durata di tre anni, denominata “Struttura di missione Progetti comunitari *Automotive* e Turismo”, finalizzata a favorire il processo di adesione dell’Ente a progetti europei ed ai relativi finanziamenti, con particolare riferimento ai settori della mobilità e del turismo; vista la relazione del Segretario Generale dell’11 dicembre 2019, con la quale viene sottoposto all’approvazione del Consiglio Generale lo schema di Regolamento per il funzionamento della citata Struttura di missione; tenuto conto che lo stesso disciplina, tra l’altro, aspetti relativi ai principi di funzionamento e di organizzazione della Struttura, alla relativa gestione economico-finanziaria ed alla complessiva dotazione organica del personale, prevedendo inoltre per il personale operante all’estero, sulla base del parere espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota dell’11 novembre 2019, disposizioni di recepimento della disciplina della “indennità di servizio” secondo i principi dettati dall’art. 23 del decreto legislativo 27 febbraio 1998, n. 62, recante “Disciplina del trattamento economico per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni in servizio all’estero, a norma dell’articolo 1, commi da 138 a 142, della legge 23 dicembre 1996, n. 662”; ritenuto, su proposta del Segretario Generale, di procedere all’approvazione del Regolamento in parola, al fine di consentire l’entrata a regime delle attività della citata Struttura di missione; visto l’art.4, comma 3 lett.B), sub n), del Regolamento di Organizzazione; **approva** il “Regolamento per il funzionamento della Struttura di missione Progetti comunitari *Automotive* e Turismo – sede di Bruxelles”, in conformità al testo che viene allegato al verbale della seduta sotto la lett. N) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione.”. (Astenuto: FORCINITI)

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO

“Struttura di missione, Progetti Comunitari Automotive e Turismo” **Sede di BRUXELLES**

1. DESCRIZIONE

Si dà atto che con deliberazione adottata dal Comitato esecutivo nella riunione del 20 febbraio 2019, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del Regolamento di Organizzazione, è stato istituito l'Ufficio “Struttura progetti comunitari per *Automotive* e Turismo” con sede a Bruxelles, che opera funzionalmente alle dirette dipendenze del Presidente e del Segretario Generale.

2. FINALITÀ

La “Struttura progetti comunitari per *Automotive* e Turismo” è finalizzata a favorire il processo di adesione dell'Ente a progetti europei, ed ai relativi finanziamenti, in relazione agli ambiti istituzionalmente presidiati dall'ACI, con particolare riferimento ai settori della mobilità e del turismo.

A tal scopo promuove accordi di partenariato e/o protocolli d'intesa con le Amministrazioni pubbliche, Enti pubblici e Privati, per accedere ai Fondi europei e a quelli che la Commissione europea, periodicamente bandisce, tramite *calls*, al fine di attuare progetti che riguardano i molteplici versanti della mobilità e in tal modo diffondere una nuova cultura dell'automobile a tutela degli interessi dell'automobilismo italiano.

3. COMPITI DELLA STRUTTURA

La “Struttura progetti comunitari per *Automotive* e Turismo” con sede a Bruxelles, svolge i seguenti compiti:

- supporto al Presidente, al Segretario generale negli organismi e nei comitati di lavoro delle istituzioni comunitarie;
- favorire il processo di adesione dell'Ente a progetti europei, ed ai relativi finanziamenti, in relazione agli ambiti istituzionalmente presidiati dall'ACI, con particolare riferimento ai settori della mobilità e del turismo;
- ruolo di Autorità di gestione dei fondi europei;
- costante informazione ed aggiornamento sulle iniziative normative della Commissione europea;
- sportello informativo europeo sulle attività istituzionali dell'ACI;
- raccordo tra la Federazione ACI e le Istituzioni europee;
- fornire informazioni, sostegno e supporto all'attività di enti, imprese ed organismi pubblici e privati sulle opportunità offerte dall'ordinamento comunitario;

4. PRINCIPI DI FUNZIONAMENTO E DI ORGANIZZAZIONE

L'Ufficio assicura la funzionalità tecnica, amministrativa ed operativa necessaria per l'espletamento dei compiti assegnati dalla deliberazione adottata dal Comitato esecutivo nella riunione del 20 febbraio 2019.

In conformità agli atti strategici di indirizzo e programmazione dell'ACI e nel rispetto delle linee di azione prioritarie definite annualmente dal Comitato esecutivo espleta la propria attività, ispirandosi a criteri di trasparenza ed economicità.

Sulla base dei compiti assegnati dalla deliberazione adottata dal Comitato esecutivo nella riunione del 20 febbraio 2019, l'Ufficio ACI di Bruxelles risulta così strutturato:

Struttura di Missione: “Struttura progetti comunitari per Automotive e Turismo”;

SEDE: BRUXELLES

DIRIGENTE: - Direttore Generale

Struttura di Missione: “Struttura progetti comunitari per Automotive e Turismo”;

SEDE: ROMA

DIRIGENTE: 2 Dirigenti II Fascia

Il Presidente dell'ACI ed il Segretario generale fissano le linee programmatiche, gli ambiti d'attività, assegnano gli obiettivi e valutano le prestazioni dirigenziali del Responsabile della “Struttura progetti comunitari per *Automotive* e Turismo” di Bruxelles.

Al Direttore generale della “Struttura progetti comunitari per *Automotive* e Turismo” di Bruxelles sono attribuite le funzioni indicate nel decreto di conferimento dell'incarico.

5. DISCIPLINA DEL TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale in servizio presso la Sede ACI a Bruxelles, oltre a quanto previsto dal CCNL di categoria e dal CCDI, vanno applicate e riconosciute le disposizioni di cui al D.lgs. 27 febbraio 1998, n. 62 *“Disciplina del trattamento economico per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni in servizio all'estero, a norma dell'art. 1, comma 138 a 142, della L. 23 dicembre 1996, n. 662” di modifica e integrazione del D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18. di cui al “Capo II - Disposizioni concernenti il Personale dipendente da Enti pubblici non economici in servizio all'Estero.”*, giusta nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione pubblica - prot. nr. DPF 0070643 P-4.17.1.7 del 11/11/2019 ad oggetto: *“Indennità di servizio all'estero.”*

L'indennità di servizio all'estero è costituita:

- a. dall'indennità base, che sarà definita con provvedimento del Segretario Generale tenendo conto delle corrispondenti disposizioni – di cui al predetto decreto legislativo 27 febbraio 1998 n. 62 - relative al trattamento economico del personale del Ministero degli affari esteri;
- b. dalle maggiorazioni relative ai singoli uffici determinate secondo coefficiente di sede fissati con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di concerto con Il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto attiene l'art. 23 (Indennità di servizio) – di cui al Capo II recante “*Disposizioni concernenti il Personale dipendente da Enti pubblici non economici in servizio all'Estero*”- l'indennità di servizio è determinata nella misura del 90 per cento di quella che compete al corrispondente personale del Ministero degli affari esteri.

Ai fini dell'applicazione dell'Indennità Servizio Estero (ISE), per quanto attiene l'equiparazione delle qualifiche funzionali tra il personale del Ministero e il personale dell'ACI e/o quelle che dovessero arrivare da altri Enti, si tiene conto delle tabelle di equiparazione ai sensi del DPCM 26 giugno 2015, avente ad oggetto: “*Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale*”. (15A06888) (GU Serie Generale n.216 del 17-09-2015).

Per il personale a livello dirigenziale in servizio presso la sede ACI di Bruxelles si tiene conto del trattamento spettante al personale della dirigenza amministrativa del Ministero degli affari esteri. Per il dirigente cui è attribuita la titolarità dell'ufficio all'estero si fa riferimento al trattamento spettante al personale del Ministero degli affari esteri con il grado di primo consigliere.

6. CALENDARIO DELLE ATTIVITA'

Il sistema delle festività annuali della “Struttura progetti comunitari per Automotive e Turismo” di Bruxelles e l'articolazione dell'orario di lavoro è reso omogeneo a quello vigente per il Regno del Belgio e per le Istituzioni comunitarie.

Il calendario delle festività verrà comunicato - da parte del Dirigente della struttura - appena sarà reso noto dalla Commissione europea e non oltre il 31 gennaio di ogni anno alla Direzione generale delle Risorse umane dell'ACI.

7. DOTAZIONE ORGANICA: PROFILI PROFESSIONALI

Ai sensi del punto 5. “Risorse umane” dell'allegato “C” alla deliberazione adottata dal Comitato esecutivo nella riunione del 20 febbraio 2019 alla “Struttura progetti comunitari per Automotive e Turismo” sono assegnate n. 10 unità così ripartite:

DENOMINAZIONE	PERSONALE E PROFILI PROFESSIONALI
Ufficio Comunitario ACI. Sede di Bruxelles	<ul style="list-style-type: none">• nr. 1 Dirigente generale I fascia• nr. 4 Funzionari esperti Fondi europei• Servizio di Assistenza tecnica specialistica
Ufficio Comunitario ACI. Sede di Roma	<ul style="list-style-type: none">• nr. 2 Dirigenti II fascia• nr. 3 Funzionari esperti Fondi europei• Servizio di Assistenza tecnica specialistica

Tale dotazione potrà essere modificata e/o integrata in base alle esigenze che nel tempo verranno a determinarsi per il buon funzionamento dell'Ufficio, per ottemperare a quanto stabilito dal Comitato esecutivo nella riunione del 20 febbraio 2019 e dalle direttive impartite dal Sig. Presidente e dal Segretario generale dell'Ente.

8. GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

La sede dell'Ufficio "Struttura progetti comunitari per *Automotive* e Turismo" in Bruxelles (Belgio) comporta la necessità dell'osservanza della normativa vigente nel paese estero ospitante ovvero l'applicazione ed il rispetto di tutta la normativa contrattuale e contabile in vigore nel Regno del Belgio.

Per le spese di funzionamento si fa riferimento a quanto previsto dal Ministero degli Affari esteri in materia.

La rendicontazione delle spese sostenute di cui al capitolo attribuito alla Struttura di Missione sarà effettuata nel rispetto delle leggi nazionali in materia amministrativa, di bilancio e dell'Ordinamento di contabilità dell'ACI.

9. NORMA FINALE

Le disposizioni di cui sopra costituiscono declaratoria delle funzioni e della struttura organica del personale della "Struttura progetti comunitari per *Automotive* e Turismo" con sede a Bruxelles. Per quanto non presente nel disciplinare si rinvia alle disposizioni normative primarie e secondarie vigenti in materia.